

COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

Prot. n. 2480

Data, 18/05/2016

Ordinanza n. 2/2016

Oggetto: Messa in sicurezza fabbricato pericolante.

IL SINDACO

Premesso che l'Istituto Vendite Giudiziarie – Marche, per il Distretto della Corte di Appello delle Marche, con sede in Tavullia (PU), via Urbino, n. 11, è stato nominato Custode Giudiziario degli immobili di seguito indicati:

Immobile sito in Comune di Sassofeltrio, località Gesso, via Gesso n. 35, distinto al N.C.E.U. di detto Comune come segue:

- **Catasto fabbricati al foglio 3, particella 266, Cat. A/5, classe 2, consistenza n. 4,5 vani, piano terra;**
- **Catasto terreni al foglio 3, particella 267, fabbricato rurale;**

Vista la nota del detto Istituto Vendite Giudiziarie in data 31.3.2016, pervenuta al protocollo in data 01.04.2016, col n. 1551, con la quale si comunica che l'immobile sito in Comune di Sassofeltrio, loc. Gesso, via Gesso n. 35, di proprietà del sig. Simoncelli Maurizio, è un "fabbricato fatiscente in pessimo stato di conservazione e manutenzione, ubicato nella zona centrale della frazione di Gesso, in comune di Sassofeltrio. L'edificio si presentava in condizioni di apparente grave precarietà strutturale (si notava in particolare la presenza di un rigonfiamento della parete che si affaccia sul lato strada di accesso e numerose crepe profonde lungo tutti i muri portanti dell'edificio). Il tutto, aggravato dal fatto che vicino al fabbricato si trovano altre abitazioni";

Vista la nota del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino, pervenuta via mail il 19.04.2016 prot. n. 1879, con la quale si comunica – tra l'altro – che il "Comando è intervenuto per verifica statica presso l'abitazione, in custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie Marche, sita a Sassofeltrio in via Gesso n. 35, ove ha constatato quanto segue: l'abitazione risulta abbandonata ed inagibile, presenta lesioni alle mura perimetrali e il tetto, da un'indagine visiva, risulta essere in discrete condizioni. Si è provveduto ad apporre nastro segnaletico bianco/rosso nell'area antistante l'edificio al fine di segnalare la zona ritenuta pericolosa. Si dovranno prendere provvedimenti per impedire l'accesso all'area pericolosa sopra menzionata e allo stabile ... non escludendo un rischio evolutivo del pericolo Tanto si comunica col carattere d'urgenza, per i provvedimenti con tingibili ed urgenti a salvaguardia della incolumità pubblica e privata";

Ritenuto inderogabile ordinare la messa in sicurezza dello stesso fabbricato, nei modi che l'Istituto Vendite Giudiziarie ritenga più opportuni per la tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

ORDINA

All'Istituto Vendite Giudiziarie – Marche, per il Distretto della Corte di Appello delle Marche, con sede in Tavullia (PU), via Urbino, 11, in qualità di Custode giudiziario dell'immobile ubicato in Comune di Sassofeltrio, via Gesso n. 35 distinto al N.C.E.U. di detto Comune come segue:

Catasto fabbricati al foglio 3, particella 266, Cat. A/5, classe 2, consistenza n. 4,5 vani, piano terra;
Catasto terreni al foglio 3, particella 267, fabbricato rurale.

DI PORRE IMMEDIATAMENTE IN ATTO TUTTI QUEGLI ACCORGIMENTI ATTI AD ELIMINARE RISCHI IN CASO DI CROLLO DELLA STRUTTURA ED, IN PARTICOLARE,

NEL TERMINE PERENTORIO ED IMPROROGABILE DI 30 (TRENTA) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE DI PROVVEDERE:

alla messa in sicurezza del fabbricato *de quo* nei modi che il Custode Giudiziario ritenga più opportuni, per la tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

1. la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio;
2. la notifica all'Istituto Vendite Giudiziarie – Marche, per il Distretto della Corte di Appello delle Marche, con sede in Tavullia (PU), via Urbino, n. 11 ;
3. la trasmissione all'ufficio di P.M. di questo Comune per l'attività di vigilanza;
4. la trasmissione, per quanto di competenza al Comando Stazione di Carabinieri di Mercatino Conca.

COMUNICA

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente.

Dalla residenza comunale, 18/05/2016

IL SINDACO
Dott. Arch. Francesco Formoso